

# TEMPO DI NATALE

## Introduzione generale

Il periodo natalizio centra il Mistero salvifico sulla persona di Cristo, celebra la Incarnazione del Verbo di Dio, l'Emmanuele, il Dio-con-noi, la sua presenza in mezzo a noi e nello stesso tempo mantiene un carattere tipicamente mariano: il Cristo si offre alla nostra contemplazione, presentato ed offerto a noi da Maria la Madre di Dio. Inoltre fanno corona a Cristo, come suoi testimoni, i santi di questo tempo liturgico.

Con il Natale il "Regno di Dio è vicino": Dio si fa solidale con l'uomo e con la sua condizione.

Con il Natale inizia il Mistero Pasquale di Cristo (esso è l'origine dei frutti del Regno): "pur essendo di natura divina non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio, ma spogliò se stesso assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini ...; umiliò se stesso facendosi obbediente sino alla morte e alla morte di croce. Per questo Dio lo ha esaltato".

## Orientamenti generali

- Dato che il periodo natalizio è momento privilegiato dell'accoglienza: si educi al senso dell'accoglienza del Salvatore e alla sua conoscenza.
- si intensifichino gli incontri di catechesi, collegati a celebrazioni della Parola, per le famiglie dei battezzandi.
- si dia significato cristiano agli auguri e ai regali, riconoscendo in Gesù il grande dono del Padre e augurandosi di diventare partecipi della pienezza di vita donata all'umanità.
- l'esperienza della festa sia espressione di partecipazione e di incontro, di trovarsi bene insieme. L'attenzione vada alle persone

sole, abbandonate, emarginate.

- il riferimento alle tradizioni natalizie della nostra gente (intimità familiare, pranzi solenni, dolci tradizionali, luminarie e feste popolari) siano occasione che portino ad una riflessione seria, separandole dalle tinte paganeggianti.
- è possibile rappresentare il "presepe vivente" o altro (recital, repertorio musicale, canti natalizi) in luogo diverso dall'edificio di culto ed in tempi extraliturghi.
- si rivolga l'attenzione pastorale a coloro che poche volte all'anno si ricordano di essere cristiani, soprattutto a Natale; ciò sia fatto senza apologismi esasperati, senza richiami sentimentalistici, senza rimproveri apocalittici, ma con toni di incoraggiamento.
- i canti del periodo natalizio caratterizzano ed evocano un determinato clima spirituale. Si abbia l'avvertenza di operare una scelta oculata seguendo le indicazioni del repertorio ufficiale;
- non si dimentichi in questo periodo, per i vicini, l'omelia quotidiana e nella recita del Rosario l'uso dei Misteri Gaudiosi.
- questo periodo natalizio offre l'occasione per tradurre in gesti concreti, la sensibilizzazione per le categorie dei poveri che si è attuata in Avvento: visite ad orfanotrofi, case di cura, ospedali, manicomi, case per anziani, inviti a pranzi e cene ai poveri nelle nostre famiglie. Ciò tende a creare relazioni stabili e durature con le sopraddette categorie di persone.
- si possono organizzare momenti di festa e di gioia nei luoghi di povertà e di bisogno, come segno di testimonianza del "Dio con noi" e di impegno per la promozione umana, sia materiale che spirituale.

# NATALE DEL SIGNORE

## 1. - GIORNO DELLA COMUNITÀ

### 1.1 La Comunità

"Oggi è nato un Salvatore ... questo per voi il segno: troverete un bambino".

Oggi tutti i cristiani, anche quelli più lontani, sentono il bisogno di radunarsi per celebrare nella gioia e nella festa la nascita del Signore Gesù.

È proprio questa assemblea ecclesiale il segno dato all'uomo d'oggi!

- La comunità vive la gioia del Natale che nasce dalla contemplazione dell'Incarnazione.

Come il Signore ha dato se stesso per noi, il cristiano zelante nelle opere buone, dona se stesso agli altri.

### 1.2 La Festa

La gioia del Natale è grazia e manifestazione del nostro grande Dio e Salvatore Gesù Cristo. E' una gioia da vivere sempre e da condividere con tutti perché è Natale oggi, domani, sempre...

Per esprimere con un segno esterno il senso di questa gioia può essere utile distribuire un cartoncino augurale in cui, sotto forma di messaggio, sia suggerito uno specifico impegno da vivere per dare a tutti, soprattutto ai bambini, un futuro di gioia e di pace.

## **2. - GIORNO DELLA LITURGIA**

### **2.1 Il Tema**

E' apparsa nel mondo la luce vera, la grazia di Dio apportatrice di salvezza per tutti gli uomini.

#### **Orazione**

O Dio che hai illuminato questa santissima notte con lo splendore di Cristo, vera luce del mondo, concedi a noi, che sulla terra lo contempliamo nei misteri, di partecipare alla sua gloria nel cielo.

### **2.2 La Preparazione**

Una autentica e vera esperienza del mistero della nascita di Gesù si può fare pienamente solo nella celebrazione Eucaristica. Curando i segni liturgici e l'esercizio della ministerialità, concentrare l'attenzione di tutti sull'eucarestia, specialmente sul pane e sul vino consacrati. Ciò richiede che gli operatori pastorali si impegnino a preparare la Messa di Natale e le Messe del tempo natalizio.

#### **2.2.1 Per il gruppo liturgico:**

- Favorire, durante le celebrazioni, un clima di contemplazione gioiosa del mistero celebrato.
- La solennità del Natale può essere introdotta da una veglia che preceda la Messa della notte e che consista nella celebrazione dell'Ufficio delle letture, con i Cantici e le letture supplementari.
- Le Messe di Natale dovranno mostrare il volto di una comunità partecipante e ospitale.

- Curare il clima di festa della veglia natalizia.
- Nelle omelie far riscoprire la vita come dono.
- Il presepe, le rappresentazioni della nascita del Signore, le stesse immagini di Gesù Bambino esposte alla venerazione, non devono oscurare il mistero celebrato nell'Eucarestia, ma vanno utilizzati come esplicitazione e mezzo per far giungere a tutti l'annuncio del Natale. Si eviterà pertanto di ridurre il Natale a puro sentimentalismo, o peggio, a consumismo.
- Data la presenza nella celebrazione comunitaria di questo tempo di cristiani occasionali, curarne l'accoglienza e offrire sussidi adeguati per una partecipazione più viva.
- Dare risalto alla raccolta delle offerte come segno concreto del sostegno e della solidarietà che la parrocchia vuole manifestare a tutte le realtà che nel territorio si occupano delle fasce più deboli.

### **3. - GIORNO DELLA CARITÀ**

#### **3.1 Per il servizio di carità:**

Il Natale richiede ad ogni cristiano l'impegno per una solidarietà concreta e visibile e soprattutto la volontà a cambiare modi e stile di vita.

Invitare le famiglie a:

- **invitare al pranzo natalizio qualche persona particolarmente povera o sola;**
- **fare un gesto significativo di riconciliazione con persone, parenti o amici, con i quali si è avuto un disaccordo**
- **non regalare doni costosi e armi-giocattolo ai bambini;**
- **rendersi disponibili a far compagnia a coloro che per motivi particolari non possono vivere e gustare le gioie e la letizia di questa festa.**

Infine, per dare concretezza al cammino di conversione realizzato nel tempo di Avvento, la comunità si può impegnare ad attuare un segno di speranza e di salvezza in risposta ad un bisogno riscontrato. E' bene che tale segno acquisti le caratteristiche della continuità e della attenzione costante della comunità.

## **4. - GIORNO DELLA MISSIONE**

### **4.1 La Parola - I Contenuti**

*Lc 2,1-14 Oggi è nato il Salvatore.*

*Is 9,2-4. 6-7 Ci è stato dato un figlio.*

*Tt 2,11-14 E' apparsa la grazia ai Dio, apportatrice di salvezza a tutti gli uomini.*

Cristo, luce vera che contempliamo nei suoi misteri, illumina gli occhi della nostra mente. Nel mistero del Verbo incarnato Dio si fa conoscere visibilmente, perché noi possiamo condividere la sua vita divina.

Dio che ci ha creato a sua immagine, in Cristo ci ha rinnovati e redenti.

La luce di Cristo risplende nelle opere del cristiano.

#### **4.1.1 Per i catechisti:**

Natale non occupa soltanto lo spazio di una giornata!

Dio viene ad abitare in mezzo a noi, per cambiare il mondo e le cose, per rendere il mondo più vivibile e buono. La catechesi dovrà sottolineare che, come Gesù è dono di Dio all'umanità, anche noi dobbiamo essere capaci di dono agli altri.

Coinvolgere i ragazzi impegnati nella catechesi perché ognuno di loro offra un piccolo dono a favore dei bambini che non ricevono niente. Far superare la visione consumistica del Natale ed impegnarsi a portare la pace di Dio in ogni ambiente di vita.

### **Riferimenti biblici:**

Is 11, 1-10: La radice di Iesse e la pace messianica.

1 Gv 1, 3: La vita si è fatta visibile.

### **Riferimenti ai catechismi:**

CIC F/R 1 p. 42-44: Oggi è nato il Salvatore.

CIC F/R 2 p. 44-45: Vi annuncio una grande gioia.

CIC F/R 3 p. 31: Dio si è fatto uno di noi.

CIC F/R4 p. 44: La parola nasce dal silenzio.

CdG 1 p. 322-323: Il Verbo della vita.

CdA nn. 297-300: Il Verbo fatto carne.

### **4.1.2 Catechesi sistematica**

CCC Il Figlio di Dio si è fatto uomo nn. 456-469

## **4.2 L'Annuncio**

La Chiesa contempla Cristo nei santi misteri e fa risplendere nelle opere il mistero della fede celebrato nel Natale. Il Verbo di Dio assume la natura umana perché l'uomo condivida la sua vita immortale.

## **4.3 Itinerari di fede**

— **Per i lontani:** L'annuncio della nascita di Gesù è la buona notizia per la salvezza di tutti. La Chiesa che nasce continuamente nel tempo è il segno visibile di questo Natale. Così, anche i vari segni di amore gratuito indicano a tutti la presenza del Regno di Dio in mezzo a noi.

— **Per i disponibili:** Il Natale di Gesù è l'offerta visibile di sé nella nostra vita e nella vita della Chiesa. E' la risposta che Dio dà a tutte le domande degli uomini e soprattutto alla domanda di "vederlo" e d'incontrarlo. Egli ci invita ad avvicinarci ai fratelli perché l'esperienza della comunione liberi in noi la fede viva e operosa.

— **Per i vicini:** Con l'opera dell'incarnazione Dio ci chiama a riunirci, partecipando della vita di Cristo. Ciascuno è invitato a rispondere con una scelta personale di fede che è e diventa anche appartenenza ecclesiale attiva e responsabile ai bisogni degli altri.

— **Per gli impegnati:** L'esperienza del Natale irradia oggi il nostro cuore, la nostra vita, le nostre forze della luce di Cristo, aprendo così la nostra vita al servizio e all'amore pieno dei nostri fratelli.



# **DOMENICA DELLA SANTA FAMIGLIA**

## **1. - GIORNO DELLA COMUNITÀ**

### **1.1 La Comunità**

Nel Giorno del Signore la comunità cristiana offre a Dio il suo culto spirituale, con la preghiera comune, e l'offerta del suo stare insieme nella fatica e nel riposo, nella sofferenza e nella gioia.

Nella Chiesa, come nella famiglia, facciamo esperienza di un modo di vivere nuovo, fondato sull'amore vicendevole, sul timore di Dio, sulla preghiera, sul rispetto reciproco, sulla solidarietà.

E in questa esperienza comunitaria di famiglia, che noi impariamo ad amare e a rispettare la Chiesa nostra Madre e ad onorare Dio nostro Padre.

### **1.2 La Festa**

Riunita nella fede e nella carità intorno alla mensa del Signore, la famiglia cristiana riscopre il senso del suo essere insieme, della gioia, del far festa.

Per una più viva esperienza di questa realtà si può organizzare in Parrocchia una festa o un incontro, invitando le famiglie a stare insieme, per festeggiare, possibilmente, le coppie che hanno compiuto l'anniversario di nozze nel corso dell'anno.

## **2. - GIORNO DELLA LITURGIA**

### **2. 1 Il Tema**

Il Figlio che si fa uomo rende la sua famiglia santa.

#### **Orazione**

O Dio, nostro Padre, che nella santa Famiglia ci hai dato un vero modello di vita, fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore, perché, riuniti insieme nella tua casa, possiamo godere la gioia senza fine.

## **2.2 La Preparazione**

La Chiesa-sposa ed il Signore-sposo, radunano i figli di Dio attorno alla mensa Eucaristica, nel Giorno del Signore. È un'esperienza tipicamente di famiglia quella che ci viene offerta ogni domenica ed in occasione di feste particolarmente significative dell'anno liturgico.

### **2.2.1 Per il gruppo liturgico:**

- Benedizione nuziale dal "Benedizionale", da farsi prima della Preghiera dei fedeli per le coppie presenti.
  
- **Consegna del Vangelo alle famiglie come fondamento della santità familiare.**
- **Organizzare una giornata di spiritualità o un momento di preghiera per i fidanzati utilizzando il rituale del matrimonio.**
- **La processione dei doni venga fatta da una famiglia, in modo da sottolineare la dimensione familiare della Messa.**
- **Educare alla preghiera familiare.**
- 

### **2.2.2 Per l'animatore vocazionale:**

Nei Gruppi famiglia e negli incontri con la comunità si riscopra la famiglia come vocazione.

## **3. - GIORNO DELLA CARITÀ**

### **3.1 Per il servizio di carità:**

Osservando la famiglia cristiana la gente deve poter capire come Dio ama le persone.

- Verifichiamo se e come la famiglia riesce ad esprimersi come "comunità di carità", aperta alla vita e ai bisogni degli altri.
- Correggiamo gli atteggiamenti che non aprono alla vita: aborto, poca attenzione ai membri più deboli, mancanza di dialogo tra genitori e figli, disimpegno nella crescita umana e spirituale dei figli....

Si coinvolgano le coppie di sposi nella realizzazione di un gemellaggio con altre famiglie in difficoltà promuovendo:

- **forme di ospitalità temporanea nella propria casa a persone sole o disagiate;**
- **forme di pronto intervento verso persone in difficoltà, soprattutto anziani ed ammalati.**
- **Si affrontino, a livello di gruppi-famiglia i problemi del quartiere e si inviti alla partecipazione alla vita sociale.**

## **4. - GIORNO DELLA MISSIONE**

### **4.1 La Parola - I Contenuti**

Mt 2,13-15.19-23      *Prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto.*

Sir 3,2-6.12-14      *Chi teme il Signore onora i genitori.*

Col 3,12-21      *Vita familiare cristiana secondo il comandamento dell'amore.*

La vita familiare vissuta nella fede è luogo di santificazione.

In essa i genitori si impegnano ad educare cristianamente i figli, dono di Dio; i figli si impegnano ad onorare il padre e la madre.

#### **4.1.1 Per i catechisti:**

Nella catechesi sottolineare l'impegno dei genitori nell'educazione cristiana dei figli.

Incontro gioioso con le famiglie e con i ragazzi della catechesi.

### **Riferimenti biblici:**

Lc 2, 22-40: La presentazione di Gesù al tempio.

Lc 2, 41-42: La volontà del Padre è superiore.

### **Riferimenti ai catechismi:**

CIC F/R 1 p. 53-55: Questa è la famiglia di Gesù.

CIC F/R 2 p. 50-51: Trent' anni tra noi a Nazaret.

CIC F/R 3 p. 81: La Chiesa che è nelle nostre case.

CIC F/R 4 p. 187: Famiglia Chiesa domestica.

CdG 1 p. 87: In famiglia e nella società

CdA p. 150: Il valore della famiglia come luogo dei rapporti umani fondamentali.

### **4.1.2 Catechesi sistematica**

CCC Come il Figlio di Dio è uomo nn. 470-483

### **4.2 L'Annuncio**

Gesù Cristo con l'incarnazione ha accettato di far parte di una famiglia.

### **4.3 Itinerari di fede**

**Per i lontani:** La nascita di Gesù nella famiglia umana è la scelta che Dio fa degli uomini come suoi familiari. L'amore è esperienza di dono pieno vissuto nelle relazioni familiari

**Per i disponibili:** La ricchezza assolutamente unica della Santa Famiglia continua ad essere efficace e operante nella storia delle famiglie che si aprono alla fede sempre più grande. E la fede che rende capaci di purificare e liberare l'amore alla gratuità e alla solidarietà.

**Per i vicini:** La Santa Famiglia è la realizzazione piena della vocazione di tutte le famiglie. Ciascuna è chiamata ad imitare tale modello, impegnandosi a vivere ogni giorno le stesse virtù e l'amore fraterno.

**Per gli impegnati:** L'esperienza di amore familiare, in particolare nell'accoglienza e nel servizio alla vita, è il segno, oggi, dell'amore vero, capace di fedeltà reciproca e sacrificio.

- **Rinnovo delle promesse matrimoniali per le coppie**

# **1 GENNAIO**

## **Maria SS. Madre di Dio**

### **GIORNATA MONDIALE DELLA PACE**

#### **1. - GIORNO DELLA COMUNITÀ**

##### **1.1 La Comunità**

La Chiesa, strumento di salvezza, è chiamata ad offrire al mondo, come Maria, Gesù Cristo, che è la nostra pace, e a cooperare al piano di salvezza.

Ogni comunità incarna il mistero della "donna" e ogni donna trova nella comunità l'immagine del suo essere vergine e madre. Nella Chiesa radunata per celebrare si realizza il mistero della donna vergine e madre davanti al figlio.

— Far scoprire la presenza di Maria come madre che intercede in nostro favore e modello della Chiesa e di ogni donna.

##### **1.2 La Festa**

Posta in coincidenza con l'inizio del nuovo anno, questa festa coincide anche con la giornata mondiale della pace.

Si accentui pertanto in questo giorno la dimensione dell'unità della comunità esortando a tradurre nell'azione individuale, familiare e comunitaria il significato di alcuni gesti celebrativi: la domanda del perdono a chi ci ha arrecato un'offesa, lo scambio della pace.

Promuovere anche la diffusione del messaggio di Giovanni Paolo II per la Giornata della pace.

## **2. - GIORNO DELLA LITURGIA**

### **2.1 Il Tema**

Dio per mezzo di Maria dona al mondo l'autore della vita, Cristo suo Figlio.

#### **Orazione**

O Dio, che nella verginità feconda di Maria hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna, fa' che sperimentiamo la sua intercessione, poiché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita, Cristo tuo Figlio.

### **2.2 La Preparazione**

E' in ogni nostra comunità che ciascuno di noi viene generato spiritualmente con la sapiente pedagogia della Chiesa, con la parola di Dio e con l'Eucaristia.

#### **2.2.1 Per il gruppo liturgico:**

- Impegnarsi a tradurre nell'azione il significato dei gesti celebrativi.
- Celebrare la Giornata della pace con momenti di preghiera specifici e con l'inserimento nella Preghiera dei fedeli di intenzioni specifiche.

- Durante la settimana celebrazioni mariane.

- Impegno a curare il ministero liturgico femminile: lettori, accoglienza, ministero straordinario dell'Eucaristia ed altri possibili.

### **2.2.2 Per l'animatore vocazionale:**

Nella comunità cristiana si riscopra il grande dono della verginità consacrata, valorizzando il servizio che in Parrocchia o nel territorio parrocchiale svolgono le Religiose e/o i Religiosi.

## **3. - GIORNO DELLA CARITÀ**

### **3.1 Per il servizio di carità:**

Si viva lo spirito della giornata come momento di sensibilizzazione:

- **sui problemi della pace (corsa agli armamenti, fame, paesi attualmente in guerra...);**
- **sulle situazioni di violenza presenti nel territorio della parrocchia: emarginazione, sfruttamento, lavoro nero...**
- **sulle concrete possibilità di collaborazione per la solidarietà.**

## **4. - GIORNO DELLA MISSIONE**

### **4.1 La Parola - I Contenuti**

Lc 2, 16-21 *I pastori trovarono Maria e il bambino.*

Nm 6,22-27 *Invocheranno il mio nome, e io li benedirò.*

Gal 4,4-7 *Dio mandò suo Figlio, nato da donna.*

Nella verginità feconda di Maria, Dio ha donato agli uomini i beni della salvezza eterna.

Maria, Madre di Dio e della Chiesa, intercede per noi.

La comunità venera la Madre del Cristo e della Chiesa.

Dio è il Dio della vita che ha irradiato sul mondo, per mezzo di Maria, la luce eterna; nella sua provvidenza dà inizio a tutto il bene che è nel mondo.

### **4.1.1 Per i catechisti:**

Maria coopera al piano di salvezza con il Figlio e per il Figlio, nella preghiera e nel silenzio. Grazie alla sua docilità che ha reso possibile l'incarnazione, si apre per l'uomo un tempo nuovo, fondato sulla pace e sulla cooperazione tra i popoli.

Gesti di pace in famiglia, nei posti di lavoro, nelle scuole, tra i catechizzandi.

### **Riferimenti biblici:**

Gv 2,1-11      Le nozze di Cana

Gv 19, 26-27    Ecco il tuo figlio; ecco la tua madre.

At 1, 14        La Madre di Gesù

### **Riferimenti ai catechismi:**

CIC F/R 1 p. 41: Santa Maria, Madre di Dio.

CIC F/R 2 p. 40: Santa Maria, Madre di Dio.

CIC F/R 3 p. 52: La Madre del Redentore.

CIC F/R4 p. 206: Ave o Maria, piena di grazia.

CdG 1 p. 312:    Coei che ha detto sì.

CdA nn. 771-774 Madre di Dio.

### **4.1.2 Catechesi sistematica**

CCC La maternità verginale di Maria nel Disegno di Dio nn. 502-511

### **4.2 L'Annuncio**

Per mezzo di Maria, Madre di Dio e Madre della Chiesa, l'umanità riceve Cristo, Autore della vita, Dio onnipotente, Principe della pace, Padre dell'eternità, Re di un regno che non avrà fine.

### **4.3 Itinerari di fede**

— **Per i lontani:** L'infinita grazia del Natale di Gesù è anche manifestazione della grazia della Madre che ce lo ha donato. La Chiesa che testimonia relazioni vissute con spirito materno e generoso indica in ogni occasione del suo agire la presenza del Regno di Dio.

— **Per i disponibili:** La maternità di Maria è la realizzazione nel tempo dell'evento di salvezza che genera ogni giorno nel cuore del credente una capacità sempre nuova di amare e di donarsi.

Tale maternità è evento che accade ancora dentro la storia di ogni uomo, invitando ad obbedire alla parola di Dio, preceduto sempre dal soffio vivificante della grazia.

— **Per i vicini:** Ogni momento della nostra vita è un continuo ricevere gratuito di doni particolari e di amore personale che supera ogni nostro impegno e ogni nostro diritto con una eccedenza di grazia che viene dall'Alto. In tale esperienza, nei credenti che la venerano con devozione matura e che manifestano il sacrificio di se stessi per gli altri, la Chiesa riconosce la continua azione materna di Maria visibile, in modo particolare.

— **Per gli impegnati:** L'esperienza di amore materno verso tutti, e in particolare verso gli ultimi, che la comunità vive, è il segno che continua oggi nello stupore della grazia la creazione di una umanità nuova.



# **FESTA DELLA EPIFANIA DEL SIGNORE**

## **1. - GIORNO DELLA COMUNITÀ**

### **1.1 La Comunità**

La Chiesa, corpo mistico, è chiamata ad offrirsi al Padre in Cristo Gesù, facendo della sua vita un sacrificio gradito a Dio, vivendo nella carità.

Risplendente di carità, guida ogni cristiano alla rivelazione di Cristo affinché nello Spirito tutti i popoli diventino per fede un'offerta gradita al Padre.

— L'impegno di ciascuno, nella comunità, dovrà essere orientato a promuovere l'unità con tutti, abbattendo tutti i criteri di giudizio che creano separazione nei rapporti interpersonali.

— Far comprendere che il Padre, nella celebrazione dei santi misteri, specialmente dell'Eucaristia, rivela Gesù Cristo.

### **1.2 La Festa**

La grazia e la gioia di incontrare Cristo nell'Eucaristia, impegnano la comunità a vivere questi atteggiamenti nell'ottica evangelizzatrice e missionaria. Perché non approfittare di questa giornata per aprirsi all'incontro fraterno con gli immigrati presenti nella parrocchia?

## **2. - GIORNO DELLA LITURGIA**

### **2.1 Il Tema**

Il Signore rivela alle genti il suo unico Figlio.

#### **Orazione**

O Dio, che in questo giorno, con la guida della stella hai rivelato alle genti il tuo unico figlio, conduci benigno anche noi, che già ti abbiamo conosciuto per fede, a contemplare la grandezza della tua gloria.

### **2.2 La Preparazione**

Davanti al Signore presente, ogni fedele celebrante porta i suoi doni, la propria vita simboleggiata nei segni del pane e del vino per offrire al Padre non oro, incenso e mirra, ma per offrirsi con colui che in questi doni è significato, immolato e ricevuto.

#### **2.2.1 Per il gruppo liturgico:**

- Curare il decoro della celebrazione in modo che i fedeli sperimentino la presenza reale di Cristo.
- Curare la presentazione dei doni, portando all'altare solamente il pane, il vino, l'acqua, le offerte per la carità verso i poveri. Evitare di rendere sfilata coreografica la presentazione dei doni.
- Si consiglia, durante la celebrazione eucaristica, l'uso dell'incenso.
- Preghiera per le Missioni.
- Giornata propizia per la celebrazione dei Battesimi.
- Annuncio della Pasqua.
- Preghiera per la giornata della S. Infanzia.

### **2.2.2 Per l'animatore vocazionale:**

Manifestazione/riconoscimento è la dinamica di ogni vocazione. Nelle omelie si aiuti la comunità a riconoscere i carismi ricevuti.

## **3. - GIORNO DELLA CARITÀ**

### **3.1 Per il servizio di carità:**

In questa Domenica, dedicata dalla Chiesa alla "S. Infanzia" si possono realizzare alcune iniziative finalizzate a cogliere il senso missionario di questa giornata e a sostenere, con l'aiuto economico, i bambini delle terre di missione. Nel proporre la raccolta si consiglia di motivare il gesto dell'offerta come frutto di una rinuncia.

— Avviare un rapporto di dialogo con la Missione di Uberaba (o con altre Missioni) per conoscere le situazioni di vita, i problemi, le speranze dei bambini in terra di Missione.

— Effettuare un gemellaggio con una parrocchia del Vicariato o della Diocesi nell'ottica dell'aiuto materiale e della collaborazione sul piano pastorale.

## **4. - GIORNO DELLA MISSIONE**

### **4.1 La Parola - I Contenuti**

Mt 2,1-12 *Siamo venuti dall'oriente per adorare il re.*

Is 60,1-6 *La gloria del Signore brilla sopra di te.*

Ef 3,2-3. 5-6 *Dio mandò suo Figlio, nato da donna.*

Dio guida ogni uomo alla conoscenza del Figlio suo Gesù.

Il cristiano che lo ha riconosciuto per la fede, contempla la grandezza della sua gloria e partecipa alla comunione divina gustandola nell'Eucaristia.

La Chiesa non offre a Dio doni come l'oro, l'incenso e la mirra, ma colui che in questi doni è significato, immolato e ricevuto: Gesù Cristo.

#### **4.1.1 Per i catechisti:**

Educare alla diffusione universale della fede e far prendere coscienza che Dio agisce in tutti e per mezzo di tutti.

Mostra missionaria; sensibilizzazione sui problemi dell'infanzia.

#### **Riferimenti biblici:**

Is 7, 14: L'Emmanuele.

Gv 1, 1-18: Dio ha posto la sua dimora tra gli uomini.

2 Tm 1, 9-10: E' apparso il nostro salvatore Gesù Cristo.

#### **Riferimenti ai catechismi:**

CIC F/R 1 p. 46: Venite, adoriamo.

CIC F/R 2 p. 48-49: Ti lodino i popoli tutti.

CIC F/R 3 p. 61: Per rivelare Dio al mondo.

CIC F/R4 p. 42: L'incontro con Gesù di Nazaret.

CdG 1 p. 278: Testimoni del Vangelo tra i popoli.

CdA nn. 301-305: L'Emmanuele, Dio con noi.

#### **4.1.2 Catechesi sistematica**

CCC: Concepito per opera dello Spirito Santo, nato dalla Vergine Maria  
nn. 484-493

#### **4.2 L'Annuncio**

Cristo Gesù viene nel mondo per essere riconosciuto come salvatore da tutti gli uomini di buona volontà e perché chi crede in lui possa contemplare la grandezza della gloria di Dio e gustare con fervente amore il mistero di cui sono fatti partecipi.

#### **4.3 Itinerari di fede**

- **Per i lontani:** L'Epifania di Gesù continua a risplendere come salvezza per tutti, raggiungendo ogni uomo in qualsiasi situazione si trovi. La Chiesa che annuncia, celebra e testimonia, è il segno sacramentale che aiuta a riconoscere e ad entrare nella beatitudine del Regno di Dio.

- **Per i disponibili:** L'Epifania di Gesù è l'offerta di luce e di grazia che Dio fa continuamente dentro la storia di noi. Tutte le nostre domande di verità e di vita trovano in lui risposta. Siamo invitati a confrontare oggi la nostra vita in questa luce per smascherare le false verità e sicurezze del mondo.

- **Per i vicini:** Dinanzi al dono di Gesù, che illumina la nostra vita di amore unico e di speranza incrollabile, siamo invitati a rispondere con generosità e fede per diventare noi stessi, con la nostra vita di servizio, luce per gli altri.

- **Per gli impegnati:** Una comunità che celebra in modo pieno e consapevole è l'esperienza più forte di crescita che fa conoscere oggi, sempre meglio, lo splendore di Gesù Cristo fra noi. Tale esperienza attira ciascuno di noi ad una intimità così profonda con Lui da offrirci pienamente ai fratelli.

- **Visita agli anziani del Serraino Vulpitta**



## **FESTA DEL BATTESIMO DEL SIGNORE**

### **1. - GIORNO DELLA COMUNITÀ**

#### **1.1 La Comunità**

In questo Giorno del Signore, memoria del battesimo di Gesù, la comunità è chiamata a riscoprire il Battesimo e a vivere una vita pasquale, come passaggio dalla morte e dal peccato alla risurrezione.

#### **1.2 La Festa**

Il Giorno del Signore è memoria dell'evento pasquale, nel quale siamo stati immersi col Battesimo. In questo giorno, potrebbe essere

realizzata una festa parrocchiale di preghiera e di fraternità per fare memoria del nostro battesimo. Questa esperienza potrebbe essere per i vicini una occasione per riscoprire la gioia di essere figli di Dio, e per i lontani, invitati a partecipare, una occasione per rimotivare l'appartenenza alla Chiesa.

## **2. - GIORNO DELLA LITURGIA**

### **2.1 Il Tema**

Gesù, Messia e Cristo ci rinnova col Battesimo.

#### **Orazione**

Padre d'immensa gloria, tu hai consacrato con potenza di Spirito Santo il tuo Verbo fatto uomo, e lo hai stabilito luce del mondo e alleanza di pace per tutti i popoli; concedi a noi che oggi celebriamo il mistero del suo battesimo nel Giordano, di vivere come fedeli imitatori del tuo Figlio, in cui il tuo amore si compiace.

### **2.2 La Preparazione**

La Parola ci ricorda l'azione salvifica del Signore Gesù e ci spinge ad imitarlo impegnandoci a vivere in questa società beneficiando e sanando tutti coloro che stanno nelle tenebre del peccato e del male. E' un'opera che si compie in modo del tutto particolare con i sacramenti della Chiesa, segni salvifici del Risorto.

#### **2.2.1 Per il gruppo liturgico:**

- Per l'Atto penitenziale si consiglia di usare il Rito per l'aspersione dell'acqua benedetta (MR1031).
- La professione di fede si può fare rinnovando le promesse battesimali.
- Rimotivare nelle comunità il battesimo dei bambini.
- Incontri con le famiglie dei battezzati dell'anno per una Celebrazione, o della Parola o Eucaristica, e per una catechesi che faccia comprendere che occorre vivere con coerenza gli impegni che derivano dalle promesse battesimali.

### **2.2.2 Per l'animatore vocazionale:**

Dare un fondamento vocazionale a tutti i servizi che si svolgono in parrocchia, poiché spesso non si ha la consapevolezza della "chiamata".

Si propongano incontri con chi in Parrocchia esercita un ministero.

## **3. - GIORNO DELLA CARITÀ**

### **3.1 Per il servizio di carità:**

La liturgia di questa Domenica richiama a vivere il Battesimo nella testimonianza della fede, nel servizio e nell'animazione delle realtà temporali.

Suggerimento per i genitori dei battezzandi: invito a vivere il sacramento in un clima di festa familiare e comunitaria, evitando spese superflue.

## **4. - GIORNO DELLA MISSIONE**

### **4.1 La Parola - I Contenuti**

Mt 3,13-17 *Appena battezzato, Gesù vide lo Spirito di Dio venire su di lui.*

Is 42,1-4.6-7 *Ecco il mio servo nel quale mi sono compiaciuto.*

At 10,34-38 *Dio consacrò in Spirito Santo Gesù di Nazaret.*

Ascoltare Gesù è rinnovare la nostra vita, vivere nella Pasqua e nell'amore di Dio.

In forza del Battesimo e della Cresima in Cristo noi siamo figli di Dio.

#### **4.1.1 Per i catechisti:**

Educare ad una vita di santità e di amore per Dio.

Verificare come ogni singolo cristiano ha mantenuto vive ed attuali le sue promesse battesimali.

### **Riferimenti biblici:**

Mc 1, 7-11: Gesù al Giordano è proclamato Messia.

Lc 3, 15-22: Lo Spirito Santo scese su di Lui.

### **Riferimenti ai catechismi:**

CIC F/R 1 p. 38: Giovanni Battista invita ogni uomo ad accogliere Gesù.

CIC F/R 2 p. 30-31: Ecco l'Agnello di Dio.

CIC F/R 3 p. 31: Dio si è fatto uno di noi

CIC F/R 4 p. 49: Solidale con noi fino in fondo.

CdG 1 p. 224 ss.: Il dono di una vita nuova.

CdA nn. 179-180: Solidale con i peccatori.

### **4.1.2 Catechesi sistematica**

CCC: Concepito per opera dello Spirito Santo, nato dalla Vergine Maria  
nn. 494-501

### **4.2 L'Annuncio**

Nel momento del Battesimo Cristo Gesù è riconosciuto "Figlio prediletto" nel quale Dio si compiace.

### **4.3 Itinerari di fede**

— **Per i lontani:** L'annuncio di Gesù "Figlio prediletto" del Padre è l'invito a riconoscere la novità definitiva per la vita degli uomini. La Chiesa che ama gratuitamente, con una logica radicalmente opposta al mondo, testimonia la propria morte al peccato e la vita in Cristo, così che tutte le occasioni di vita quotidiana diventino provocazione continua a riconoscere il regno di Dio.

— **Per i disponibili:** Il battesimo di Gesù è il battesimo dell'umanità rigenerata dalla grazia pasquale. E' l'invito per ogni uomo a riconoscere nei tanti doni della propria storia una "iniziazione" alla Sapienza di Dio che culmina con l'opera di amore radicalmente gratuita e divina del

nostro battesimo. Tale dono rendendoci fratelli ci unisce tutti in una sola famiglia.

— **Per i vicini:** Gesù è il consacrato di Dio che chiama a partecipare pienamente alla vita di grazia.

Ciascuno è invitato a lasciare agire nel proprio cuore l'opera dello Spirito Santo rinnovando e attualizzando concretamente ogni giorno le scelte battesimali di fede piena al Signore, rinuncia al male e appartenenza operosa alla Chiesa.

— **Per gli impegnati:** L'esperienza gioiosa di vita cristiana che vive giorno per giorno della grazia è il segno visibile della continua novità di amore che allarga sempre più il cuore dei credenti ai fratelli e agli ultimi.

- **Rinnovo delle promesse battesimali ad ogni Messa**